

MERCOLEDÌ, 15 LUGLIO 2009

Pagina 15 - Cronaca

Sistema metropolitano, fondi dirottati sull'Abruzzo

Rubinato: «Cento milioni persi: una rapina». Chisso: «Abbiamo la parola del ministro»

La parlamentare Simonetta Rubinato svela lo scippo, l'assessore regionale alla mobilità Renato Chisso tace. Cento milioni di euro, stanziati nella Finanziaria 2008 di Prodi, a favore del sistema metropolitano di superficie (dieci milioni l'anno per dieci anni) sono stati dirottati su altre emergenze, a cominciare dal terremoto per l'Abruzzo.

«E' una vergogna - attacca Simonetta Rubinato, deputato del Partito Democratico - che i cento milioni destinati al sistema ferroviario metropolitano di superficie del Veneto siano stati cancellati. Il Governo restituisca subito al Veneto le risorse». Secondo Rubinato, questo taglio mette a repentaglio il secondo stralcio del sistema ferroviario che comprende le tratte Quarto d'Altino-Portogruaro, Treviso-Conegliano, Castelfranco Vicenza e Padova-Monselice. «L'opera è strategica per la mobilità della nostra regione - spiega Rubinato, che sull'argomento ha presentato insieme a tutti i parlamentari veneti del PD un'interrogazione - e dunque serve una forte pressione sul Governo. Mi auguro che anche il presidente Galan voglia alzare la voce, dato che avere ben tre ministri veneti non è servito a sventare questa rapina da 100 milioni di euro ai danni della nostra regione».

E Chisso? L'uomo del Passante di Mestre, della Pedemontana, delle infrastrutture fatte sopra a comitati e proteste, il caterpillare della giunta Galan? Nei giorni scorsi ha cercato di difendere il governo: «Quest'anno i soldi sono andati alla ricostruzione dell'Abruzzo, i cento milioni in ogni caso ci sono, magari spalmati a tranche più modeste su un periodo un po' più lungo, e di questo abbiamo la parola del Ministro». Ma le parole non sempre corrispondono ai fatti.

(d.f.)